



**COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA**  
Provincia di Alessandria

PIANO TRIENNALE DI  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
(P.T.P.C.)

2016 - 2018

Approvato con deliberazione GC n. 4 del 11.1.2016

Publicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

## INDICE

1. PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO (PTPC)
2. GESTIONE DEL RISCHIO
  - 2.1 Le aree di rischio obbligatorie
  - 2.2 Le altre aree di rischio
  - 2.3 Modalità di valutazione delle aree di rischio
  - 2.4 Misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi
3. FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE
4. CODICE DI COMPORTAMENTO
5. ALTRE INIZIATIVE
  - 5.1 criteri di rotazione del personale
  - 5.2 Indicazione delle disposizioni relative al ricorso all'arbitrato

## 1. PROCESSO DI ADOZIONE DEL P.T.P.C.

Dopo l'approvazione della Giunta comunale questo Piano viene portato a conoscenza dei diversi soggetti interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

## 2. GESTIONE DEL RISCHIO

### 2.1 LE AREE DI RISCHIO OBBLIGATORIE

Le aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni, così come riportate nell'allegato 2 del Piano nazionale anticorruzione sono le seguenti:

#### A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

#### B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

#### C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto e nel contenuto

#### D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto

6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto e nel contenuto

## 2.2 ALTRE AREE DI RISCHIO

Alle aree sopraindicate si aggiungono le ulteriori aree individuate dall'Amministrazione, in base alle proprie specificità:

### E) Area provvedimenti ulteriori soggetti a rischio

|                                 |                                      |
|---------------------------------|--------------------------------------|
| Ufficio Ragioneria              | Processi di spesa                    |
| Ufficio Ragioneria e segreteria | Gestione sinistri e risarcimenti     |
| Ufficio Anagrafe                | Diritti su certificazioni            |
| Ufficio Servizi cimiteriali     | Concessioni cimiteriali              |
| Ufficio Tributi                 | Predisposizione ruoli                |
| Ufficio Tecnico                 | Espropriazioni per pubblica utilità  |
| Tutti gli uffici                | Pareri necessari per il procedimento |

## 2.3 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione. Questi emergono considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti.

I rischi vengono identificati:

- mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'amministrazione, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca;
- dai dati tratti dall'esperienza e, cioè, dalla considerazione di precedenti giudiziari o disciplinari che hanno interessato l'amministrazione. Un altro contributo può essere dato prendendo in considerazione i criteri indicati nell'Allegato 5 "Tabella valutazione del rischio" al Piano nazionale anticorruzione<sup>1</sup>.

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, dei controlli vigenti. A tal fine, per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nell'ente locale per ridurre la probabilità del rischio (come il controllo preventivo o il controllo di gestione oppure i controlli a campione non previsti dalle norme). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente. La stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

L'impatto si misura in termini di: impatto economico; impatto organizzativo; impatto sulla reputazione.

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

*Intervallo da 1 a 5 rischio basso*

*Intervallo da 6 a 15 rischio medio*

*Intervallo da 15 a 25 rischio alto*

Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

## 2.4 MISURE DI PREVENZIONE UTILI A RIDURRE LA PROBABILITÀ CHE IL RISCHIO SI VERIFICHINO

---

<sup>1</sup>

La tabella seguente riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione.

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

| Area di rischio                  | Sottoaree di rischio                        | Processo interessato                              | Esemplificazione del rischio                          | Valore medio della probabilità | Valore medio dell'impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|----------------------------------|---|---|---|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|
| Ufficio Personale e altri uffici | Reclutamento                                | Espletamento procedure concorsuali o di selezione | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 3                              | 3                         | 9 medio                             |
| Ufficio Personale                | Reclutamento                                | Assunzione tramite centri impiego                 | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 2                              | 3                         | 6 medio                             |
| Ufficio Personale                | Reclutamento                                | Mobilità tra enti                                 | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 2                              | 1                         | 2 basso                             |
| Ufficio Personale                | Progressioni di carriera                    | Progressioni orizzontali                          | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Personale e altri uffici | Conferimento di incarichi di collaborazione | Attribuzione incarichi occasionali                | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 3                              | 3                         | 9 medio                             |

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento

2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

| Area di rischio | Sottoaree di rischio                           | Esemplificazione del rischio  | Valore medio della probabilità | Valore medio dell'impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|-----------------|--|---|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|
| Ufficio Appalti | Definizione oggetto affidamento                | Alterazione concorrenza a mezzo di errata/non funzionale individuazione dell'oggetto, violazione del divieto di artificioso frazionamento     | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Appalti | Individuazione strumento per l'affidamento     | Alterazione della concorrenza   | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Appalti | Requisiti di qualificazione                    | Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento; richiesta di requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Appalti | Requisiti di aggiudicazione                    | Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/avviso al fine di favorire un concorrente   | 3                              | 2                         | 6 medio                             |
| Ufficio Appalti | Valutazione delle offerte                      | Violazione dei principi di traspar., non discrim., parità di tratta., nel valutare offerte pervenute  | 3                              | 3                         | 9 medio                             |
| Ufficio Appalti | Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte | Alterazione da parte del RUP del sub-procedimento di valutazione anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata                    | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Appalti | Procedure negoziate                            | Alterazione della concorrenza; violazione divieto artificioso   | 4                              | 3                         | 12 medio                            |

|                 |  |   |   |   |          |
|-----------------|--|---|---|---|----------|
|                 |  | frazionamento; violazione criterio rotazione; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie  |   |   |          |
| Ufficio Appalti | Affidamenti diretti  | Alterazione concorrenza (mancato ricorso a minima indagine di mercato; violazione divieto artificioso frazionamento; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie | 4 | 3 | 12 medio |
| Ufficio Appalti | Revoca del bando   | Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrente indesiderato; non affidare ad aggiudicatario provvisorio  | 2 | 2 | 4 basso  |
| Ufficio Appalti | Redazione cronoprogramma   | Indicazione priorità non corrispondente a reali esigenze  | 2 | 2 | 4 basso  |
| Ufficio Appalti | Varianti in corso di esecuzione del contratto  | Il RUP, a seguito di accordo con l'affidatario, certifica in corso d'opera la necessità di varianti non necessarie  | 3 | 2 | 6 medio  |
| Ufficio Appalti | Subappalto   | Autorizzazione illegittima al subappalto; mancato rispetto iter art. 118 Codice Contratti; rischio che operino ditte subappaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose         | 3 | 3 | 9 medio  |
| Ufficio Appalti | Utilizzo di rimedi di risoluzione controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante esecuzione contratto | Illegittima attribuzione di maggior compenso o illegittima attribuzione diretta di ulteriori prestazioni durante l'effettuazione della prestazione  | 2 | 2 | 4 basso  |

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

- 1) Provvedimenti amministrativi vincolati nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
- 2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
- 3) Provvedimenti amministrativi vincolati nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto e a contenuto vincolato
- 4) Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
- 5) Provvedimenti amministrativi discrezionali nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
- 6) Provvedimenti amministrativi discrezionali nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto e nel contenuto

| Ufficio interessato      | Sottoaree di rischio                               | Processo interessato  | Esemplificazione del rischio   | Valore medio della probabilità | Valore medio dell'impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|--------------------------|--|---|--|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|
| Ufficio Commercio        | Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an     | Controllo Scia attività commerciali e produttive  | Verifiche falsificate o errate   | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio edilizia privata | Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an     | Controllo Scia edilizia privata   | Verifiche falsificate o errate   | 2                              | 2                         | 4 basse                             |
| Ufficio edilizia privata | Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an     | Rilascio permessi a costruire e concessioni in materia di edilizia privata                        | Rilascio permesso errato o inesatto con vantaggio per il richiedente; Diniego illegittimo danno al richiedente | 3                              | 3                         | 9 medio                             |
| Ufficio Patrimonio       | Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato | Richiesta soppressione vincoli immobili in aree PEEP a seguito di acquisto proprietà o superficie | Errata determinazione prezzo di svincolo   | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Patrimonio       | Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato | Richiesta calcolo prezzo di cessione o locazione immobili siti in aree PEEP                       | Errata determinazione prezzo di svincolo   | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Patrimonio       | Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato | Richiesta di sdemanializzazione parziale di un tratto di strada di uso pubblico                   | Rilascio provvedimento con danno per l'Ente e vantaggio per il   | 2                              | 2                         | 4 basso                             |



|                     |  |  |  |   |   |          |
|---------------------|--|--|--|---|---|----------|
|                     |  | mediante costruzione di un nuovo tratto  | richiedente  |   |   |          |
| Polizia Municipale  | Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato                     | Controlli ed interventi in materia di edilizia e ambiente /abbandono rifiuti etc | Omissione e alterazione controlli; omissione sanzioni  | 3 | 2 | 6 medio  |
| Polizia Municipale  | Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato | Rilascio permessi circolazione e tagliandi vari per diversamente abili           | Alterazione dati oggettivi   | 2 | 2 | 4 basso  |
| Polizia Municipale  | Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato | Autorizzazione al transito occasionale in ZTL                                    | Alterazione dati oggettivi   | 2 | 2 | 4 basso  |
| Ufficio Urbanistica | Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an                     | Scomputo oneri urbanizzazione  | Verifiche errate a vantaggio del privato e a danno dell'Ente   | 3 | 2 | 6 medio  |
| Ufficio Urbanistica | Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto     | Varianti urbanistiche e correlati atti convenzionali con i privati beneficiari   | Procedimento svolto in modo non corretto al fine di procurare vantaggio del privato con danno per l'Ente | 4 | 3 | 12 medio |

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- 1) Provvedimenti amministrativi vincolati nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
- 2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
- 3) Provvedimenti amministrativi vincolati nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto e a contenuto vincolato
- 4) Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
  
- 5) Provvedimenti amministrativi discrezionali nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
- 6) Provvedimenti amministrativi discrezionali nella scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto e nel contenuto

| Ufficio interessato | Sottoaree di rischio   | Processo interessato                                     | Esemplificazione del rischio   | Valore medio della probabilità | Valore medio dell'impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|---------------------|--|--|--|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|
| Tutti gli uffici    | Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale               | Concessione di contributi e benefici economici a privati | Mancato rispetto del disciplinare ove esistente o errato svolgimento del procedimento per procurare vantaggi a privati | 3                              | 3                         | 9 medio                             |
| Tutti gli uffici    | Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'atto e nel contenuto | Concessione di contributi e benefici economici a privati | Mancato rispetto del disciplinare ove esistente o errato svolgimento procedimento                                      | 3                              | 3                         | 9 medio                             |

E) Area provvedimenti ulteriori soggetti a rischio

| Ufficio interessato             | Sottoaree di rischio                    | Processo interessato  | Esemplificazione del rischio  | Valore medio della probabilità | Valore medio dell'impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|---------------------------------|---|---|---|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|
| Ufficio Ragioneria              | Processi di spesa                       | Emissione mandati di pagamento  | Pagamenti non dovuti o influenza sui tempi di pagamento   | 2                              | 3                         | 6 medio                             |
| Ufficio Ragioneria e Segreteria | Gestione sinistri e risarcimenti        | Istruttoria istanza di risarcimento ed emissione provvedimento finale                 | Risarcimenti non dovuti ovvero incrementati   | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Anagrafe                | Diritti di segreteria su certificazioni | Riscossione diritti   | Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento; richiesta di requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente                   | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio servizi cimiteriali     | Concessioni cimiteriali                 | Rilascio concessioni nel rispetto della normativa di legge e del regolamento comunale | Mancato rispetto dell'ordine cronologico ovvero assegnazione di aree a soggetti non presenti in graduatoria ovvero assegnazione senza preventivo bando pubblico | 2                              | 2                         | 4 basso                             |
| Ufficio Tributi                 | Tributi                                 | Predisposizione ruoli   | Alterazione del procedimento di formazione ruoli per attribuire vantaggi ingiusti   | 3                              | 2                         | 6 medio                             |
| Ufficio                         | Espropriazioni                          | Iter  | Alterazione del   | 3                              | 2                         | 6                                   |

|                  |                                      |  |  |   |   |         |
|------------------|--------------------------------------|--|--|---|---|---------|
| Espropri         | per pubblica utilità                 | espropriativo in particolare Individuazione indennità di esproprio o di superficie               | procedimento espropriativo per attribuire vantaggi a privati                             |   |   | medio   |
| Tutti gli uffici | Pareri necessari per il procedimento | Rilascio pareri ad altri uffici in particolare durante le fasi di un procedimento amministrativo | Violazione normativa di settore (in particolare per favorire destinatario del procedim.) | 2 | 2 | 4 basso |

## 2.5 MISURE DI PREVENZIONE UTILI A RIDURRE LA PROBABILITÀ CHE IL RISCHIO SI VERIFICHINO

La fase di trattamento del rischio ha lo scopo di intervenire sui rischi emersi attraverso l'introduzione di adeguate misure di prevenzione e contrasto, azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente.

Le misure sono classificabili in "misure comuni e obbligatorie" e "misure ulteriori" ovvero eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna amministrazione. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal Responsabile della prevenzione con il coinvolgimento dei dirigenti competenti per area e l'eventuale supporto dell'OIV.

Il trattamento del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e l'eventuale successiva introduzione di ulteriori strategie di prevenzione: essa è attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio.

### A) Area acquisizione e progressione del personale

| Misura di prevenzione   | Obiettivi  | Tempi     | Responsabili |
|---|--|-----------|--------------|
| Ricorso a procedure ad evidenza pubblica per le assunzioni  | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione               | Immediata | Capi ufficio |
| Composizione delle commissioni di concorso con criteri predeterminati e regolamentati   | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Immediata | Capi ufficio |
| Dichiarazione in capo ai Commissari di insussistenza di situazione di incompatibilità tra essi e i concorrenti ex artt. 51 e 52 cpc | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Immediata | Commissari   |
| Rispetto della normativa in merito  | Creazione di contesto  | Immediata | Capi ufficio |

|  |   |                          |  |
|--|---|--------------------------|--|
| all'attribuzione di incarichi esterni  | non favorevole alla corruzione                          |                          |  |
| Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013   | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione    | Come da d.lgs. n.33/2013 | Capi ufficio                                 |
| Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediato                | Tutto il personale                           |
| Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento  | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata                | Responsabili del procedimento e capi ufficio |

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- ▶ Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013)
- ▶ Utilizzo delle eventuali segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione.

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

| Misura di prevenzione  | Obiettivi   | Tempi     | Responsabili              |
|--|---|-----------|---------------------------|
| Pubblicazione sul sito istituzionale di: struttura proponente oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione                        | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione ed aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | immediato | Responsabile procedimento |
| Pubblicazione entro il 31 gennaio di ogni anno delle informazioni di cui al punto precedente in tabelle riassuntive scaricabili in formato aperto e trasmissione delle stesse all'AVCP                   | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi   | immediato | Responsabile procedimento |
| Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria, ogniqualvolta sia prescritto. | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi  | Immediata | Responsabile procedimento |
|  |   |           |                           |

|   |  |                          |                               |
|---|--|--------------------------|-------------------------------|
| Nei casi di ricorso all'affidamento diretto ex art. 125 D.Lgs. 163/06 assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale       | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Immediata                | Responsabile procedimento     |
| Divieto di richiesta ai concorrenti di requisiti di qualificazione diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dal D.Lgs.n.163/06 e smi | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione               | Immediata                | Responsabile del procedimento |
| Rispetto delle previsioni normative in merito agli istituti di proroga e rinnovo contrattuale   | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione               | Immediata                | Responsabile del procedimento |
| Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)                 | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione               | Come da D.Lgs. n.33/2013 | Responsabile del procedimento |
| Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare eventuali anomalie al Responsabile anticorruzione           | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi            | Immediato                | Tutto il personale            |
| Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento   | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi            | Immediata                | Responsabile del procedimento |

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- ▶ Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013)
- ▶ Utilizzo delle eventuali segnalazioni pervenute al Responsabile di prevenzione

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto per il destinatario

| Misura di prevenzione   | Obiettivi   | Tempi                    | Responsabili                                 |
|---|---|--------------------------|--|
| Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013            | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione    | Come da D.Lgs. n.33/2013 | Capi ufficio                                 |
| Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento     | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata                | Responsabili del procedimento e capi ufficio |
| Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare | Aumento delle possibilità di                            | Immediato                | Tutto il personale                           |

|  |                            |  |  |
|--|----------------------------|--|--|
| eventuali anomalie al Responsabile prevenzione | scoprire eventi corruttivi |  |  |
|--|----------------------------|--|--|

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Utilizzo delle eventuali segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

| Misura di prevenzione  | Obiettivi  | Tempi                    | Responsabili                                 |
|--|--|--------------------------|--|
| Controllo, anche a mezzo campionamento delle autocertificazioni ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni         | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi            | Immediata                | Capi ufficio                                 |
| Rispetto del Regolamento Contributi dell'Ente  | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Immediata                | Responsabili del procedimento e capi ufficio |
| Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/   | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione               | Come da D.Lgs. n.33/2013 | Responsabili del procedimento e capi ufficio |
| Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento  | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi            | Immediata                | Responsabili del procedimento e capi ufficio |
| Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi            | Immediato                | Tutto il personale                           |

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Utilizzo delle eventuali segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione

E) Altre attività soggette a rischio

| Misura di prevenzione  | Obiettivi  | Tempi                    | Responsabili     |
|--|--|--------------------------|------------------|
| Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione | Come da D.Lgs. n.33/2013 | Capi ufficio     |
| Obbligo di adeguata attività istruttoria e                           | Aumento delle possibilità                            | Immediata                | Responsabili del |

|  |  |           |  |
|--|--|-----------|--|
| di motivazione del provvedimento   | di scoprire eventi corruttivi                                      |           | procedimento e capi ufficio              |
| Rispetto tassativo del Regolamento Tributi e del regolamento Patrimonio  | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Immediata | Capi ufficio e responsabili procedimento |
| Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi            | Immediato | Tutto il personale                       |

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- ▶ Utilizzo delle eventuali segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione

### 3. FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Il programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione viene gestito dall'Amministrazione, compatibilmente con le risorse disponibili e con l'obiettivo di:

- individuare i soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione;
- individuare i contenuti della formazione in tema di anticorruzione;
- indicare i canali e gli strumenti di erogazione della formazione in tema di anticorruzione;
- quantificare le ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione.

### 4. CODICE DI COMPORTAMENTO

Con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 è stato approvato il Regolamento sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Qualunque violazione del codice di comportamento deve essere denunciata al responsabile della prevenzione della corruzione, attraverso comunicazione scritta.

### 5. ALTRE INIZIATIVE

#### 5.1 CRITERI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE

A causa in ragione delle ridotte dimensioni dell'ente e del numero limitato di personale operante al suo interno, l'Amministrazione ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza dell'azione amministrativa e serie difficoltà ad erogare in maniera idonea i servizi ai cittadini. Pertanto, l'Amministrazione ritiene opportuno non applicare nessuna rotazione del personale.

#### 5.2 INDICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL RICORSO ALL'ARBITRATO

I riferimenti normativi statali per il ricorso all'arbitrato sono i seguenti:

- Gli articoli 4, 241, 242, 243 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" che prescrivono, tra le altre cose, che l'arbitrato debba essere previamente e motivatamente autorizzato dall'organo di governo dell'Amministrazione, a pena di nullità;



- il Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 dicembre 2000, n. 398, art. 10, commi 1, 2, 4, 5, 6 e tariffa allegata (Regolamento recante le norme di procedura del giudizio arbitrale);
- le disposizioni, le disposizioni del Codice di Procedura Civile – Libro IV – Dei procedimenti speciali – Titolo VIII – artt. 806 -840;
- direttiva del 5 luglio 2012 del Ministro delle infrastrutture e trasporti che limita il più possibile la clausola compromissoria all'interno dei contratti pubblici.

L'Amministrazione si impegna a limitare, laddove possibile, il ricorso all'arbitrato, nel rispetto dei principi di pubblicità definiti dai riferimenti normativi sopra richiamati e nei limiti consentiti dalla propria organizzazione interna.